Primo piano / **Le onorificenze**

Palafrizzoni

Sanità, cultura, impegno Ecco le benemerenze «Gesto di gratitudine»

Dieci attestati e cinque medaglie d'oro: vanno all'Asst «Papa Giovanni», ad Andrea Mastrovito, Mauro Ceruti, Bruna Cerea e Orobica Ginnastica

DIANA NORIS

● Vengono riconosciuti l'impegno civico che tiene viva la comunità, l'eccellenza sanitaria, la cultura e l'arte che portano Bergamo nel mondo. Il Comune assegna cinque medaglie d'oro e dieci civiche benemerenze, «come gesto di gratitudine», con una cerimonia che si terrà il 16 dicembre al Teatro Sociale di Città Alta. Dopo settimane di confronto e un ultimo incontro tra i capigruppo in Consiglio Comunale, ieri la Giunta Carnevali in una seduta straordinaria ha deliberato i nomi dei benemeriti.

Le 5 Medaglie d'oro

Medaglia d'oro all'**Asst Papa Giovanni XXIII**, «punto di riferimento nazionale e internazionale per la qualità delle cure, la ricerca scientifica, innovazione, formazione e per la comunità bergamasca», si legge nelle motivazioni. «Questo riconoscimento – commenta il direttore generale Francesco Locati – appartiene a tutte le donne e a tutti gli uomini dell'Asst Papa Giovanni: ai nostri professionisti, ai pazienti e alle loro famiglie, ai volontari, a chi ci sostiene ogni giorno e a tutta la comunità bergamasca, di cui Asst è forza, espressione, storia e riflesso».

Ha realizzato l'Agnus Dei della Sagrada Familia di Barcellona, ma le opere di **Andrea Mastrovito**, diplomato all'Accademia Carrara, arricchiscono importanti luoghi della città. Anche a lui, artista multimediale, la massima benemerenza. «Sono commosso, grazie – dice –. Ho un amore sconfinato per la mia terra e la sua gente, che mi ha dato tantissimo. Il minimo che possa fare è cercare di restituire anche solo una frazione di tutto quanto ho ricevuto, facendo fruttare quanto ho imparato in giro per il mondo. La nostra città stia vivendo un momento di grande rinascita a livello culturale, scientifico, sportivo e sociale, nonostante il periodo storico non sia dei più felici. Dobbiamo renderci conto di questo prezioso brulichio vitale che sprigiona e far sì che questa scintilla non si spenga».

Medaglia d'oro a **Mauro Ceruti**, filosofo di fama internazionale, docente universitario (anche all'Università di Bergamo) e senatore della Repubblica (2008-2013). «Ho colto questa notizia con grande emozione – commenta –. È un grande onore per me. Non ci può essere riconoscimento più grande di quello che si riceve dalla propria città, dalla propria comunità. Sono molto grato a chi ha voluto conferirmi questo prestigioso riconoscimento, alla sindaca Elena Carnevali e all'Amministrazione comunale».

Bruna Cerea, fondatrice nel 1966, insieme al marito Vittorio, del ristorante «Da Vittorio», di recente nominata «Cavaliere del lavoro», si dice «felice e orgogliosa di ricevere la benemerenza civica del Comune di Bergamo, città nella quale siamo nati più di 60 anni fa. Nel ricordo di mio marito, condivido questa gioia con tutta la famiglia e i nostri collaboratori».

Premiata nei suoi 50 anni di attività, **l'Associazione «Orobica Ginnastica»** che ha formato sportive di livello internazionale, tra cui Daniela Masseroni e Valentina Rovetta. «Questo riconoscimento ci riempie di un orgoglio incredibile – commenta il presidente dell'associazione, Giuseppe Taino –. L'associazione nasce per valorizzare l'attività delle ragazze, ma al di là dei risultati eccellenti, la cosa importante è dare risalto a uno sport che richiede molta fatica e spesso non viene riconosciuto».

Le civiche benemerenze

Benemerenza in memoria a **Nadia Savoldelli**, storica componente del Consiglio delle Donne di Bergamo, fondatrice dell'associazione «Il Cerchio di Gesso». Alla notizia il marito Camillo Carboni si dice «felice, è un grande riconoscimento per Nadia, la nostra famiglia e l'associazione, per tutto quello che Nadia ha fatto per gli altri».

Risponde dall'altra parte del mondo **Silvia Giordani**, scienziata bergamasca, docente alla Dublin City University, ricercatrice sulle nanotecnologie per farmaci antitumorali. «Ricevere la civica benemerenza dalla mia città natale è per me motivo di grande emozione e orgoglio – commenta –. Bergamo è la città in cui sono cresciuta, a cui mi sento profondamente legata, anche se la mia vita professionale mi ha portata lontano. Desidero dedicare questo riconoscimento ai miei genitori». Per la musica interpretata nel suo valore educativo, culturale e sociale, per il suo percorso sulla scena italiana e internazionale, è benemerito **Claudio Angeleri**. «Tengo moltissimo alla mia città e da sempre cerco di valorizzarla – dice –. Mi fa piacere che la mia candidatura sia stata sostenuta da tanta gente (180 firme, ndr), questo mi rende ancora più orgoglioso».

«È un onore» per **Carlo Salvioni**, già vicesindaco con la Giunta Zaccarelli e presidente onorario del Comitato bergamasco antifascista, che ricorda come «le benemerenze erano state bandite, fu l'amministrazione di cui ho fatto parte a decidere, negli anni Ottanta, di ripristinarle perché era importante». Ancora la cultura al centro con il **Festival violoncellistico internazionale Alfredo Piatti**, che compie 20 anni. «Siamo commossi – commenta la curatrice Ljuba Bergamelli –. È il riconoscimento di un lavoro che va avanti da 50 anni, con radici molto profonde nella storia della città». È benemerita **Tullia Vecchi**, fondatrice e presidente dell'associazione Nepios, nata a Bergamo 25 anni fa per la tutela dell'infanzia e a sostegno delle famiglie fragili, con 2 milioni di euro raccolti per progetti di cura, prevenzione e ricerca. «È un traguardo importante per tutti i nostri sostenitori e volontari» commenta.

Tra i benemeriti della città l'**Associazione formazione professionale del Patronato San Vincenzo**, per l'impegno nella formazione professionale (ha promosso il progetto «Cfp Insieme per il territorio») e per l'inserimento lavorativo dei giovani, contrastando il rischio di esclusione sociale. «È un bel riconoscimento per tutti coloro che lavorano a fianco dei nostri ragazzi – commenta il direttore, don Marco Perrucchini –. A loro offriamo percorsi di qualità, ma anche cura nella relazione, perché si possano sentire parte attiva nella costruzione della città». Tra le associazioni benemerite, **«San Paolo in bianco»**: nata in collaborazione con la parrocchia e l'oratorio di San Paolo, coinvolge persone con e senza fragilità in progetti di volontariato. «Questo riconoscimento – sottolinea Silvia Galimberti, presidente – rappresenta la nostra partecipazione e senso di responsabilità verso la comunità». Civica benemerenza al **Movimento federalista europeo di Bergamo**, «qualcosa che ci riempie di orgoglio – commenta Pietro Foresti, segretario provinciale –. Per noi è l'80° dalla fondazione, il fatto che Bergamo ponga attenzione a questo piccolo movimento è un bel segnale politico in questo momento storico».

Il valore dell'imprenditoria sanitaria viene riconosciuto con **Roberto Rusconi**, presidente del Gruppo Habilita, in particolare per il contributo dato allo sviluppo della Medicina iperbarica: «Da sempre mi sono interessato ai bisogni delle persone, abbiamo trattato 5mila intossicati da monossido di carbonio – ricorda –. Oltre all'impegno professionale è per me fondamentale quello sociale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA


L'Ospedale «Papa Giovanni XXIII»


L'artista Andrea Mastrovito


Il filosofo Mauro Ceruti


Bruna Cerea, fondatrice con il marito di «Da Vittorio»


Alcune giovani atlete dell'Orobica ginnastica


Nadia Savoldelli (alla memoria)


La professoressa Silvia Giordani


Il musicista Claudio Angeleri


Carlo Salvioni, presidente onorario Comitato antifascista


Festival violoncellistico Alfredo Piatti


Tullia Vecchi, presidente dell'associazione Nepios


La sede dell'Afp Patronato San Vincenzo a Bergamo


Un'iniziativa dell'associazione San Paolo in Bianco


Un presidio del Movimento federalista europeo


Roberto Rusconi, presidente del Gruppo Habilita

La cerimonia

Al Teatro Sociale il 16 dicembre alle 18

La cerimonia di conferimento dei riconoscimenti civici assegnati dal Comune per il 2026 si terrà mercoledì 16 dicembre alle 18 al Teatro Sociale di Città Alta. Le cinque medaglie d'oro e le dieci benemerenze saranno conferite solennemente dalla sindaca Elena Carnevali e dalla presidente del Consiglio comunale Romina Russo, «come gesto di gratitudine da parte dell'Amministrazione comunale» scrive Palazzo Frizzoni. Un evento sentito dalla cittadinanza: per dare a tutti la possibilità di assistere, anche se solo virtualmente, è prevista la trasmissione in «streaming» sul canale Youtube del Comune..